

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto Luigi Lucchi

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione Comune di Berceto

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** e al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

ID:5944] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.

“Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Corchia" per Rame Piombo, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati”. Trasmissione parere

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo

- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Premesso che con PEC prot. MATTM 0092420 del 31.08.2021, il Ministero della Transizione Ecologica comunicava che con riferimento al procedimento in oggetto, la Società Energia Minerals S.r.l. aveva trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota prot. 61887/MATTM del 9/06/2021.

Atteso che tra le integrazioni trasmesse vi sono approfondimenti progettuali, la rimodulazione del Piano di Monitoraggio Ambientale ed integrazioni allo studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale, come richiesto dal Ministero medesimo e che il Proponente ha trasmesso un nuovo avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa e lo stesso è stato pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali per la presa visione e l'espressione di eventuali osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse e l'espressione dei pareri da parte delle Amministrazioni interessate.

A tal fine, per quanto di competenza, si trasmette il parere del Comune di Berceto, nei termini previsti dalla procedura.

PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI RICERCA MINERARIA "CORCHIA" PER RAME E MINERALI ASSOCIATI COMUNI DI BERCETO E BORGO VAL DI TARO (PR) - MINIERE DEL COMPLESSO MINERARIO BELFORTE, CORCHIA VAL MANUBIOLA, così come intergrata in data 19.08.2021 dalla Società Energia Minerals S.r.l.

La valutazione dell'Amministrazione Comunale ha come linea guida le finalità indicate dal D. Lgs. 152/2006 e ssmm "Norme in materia ambientale" che hanno come "obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali" (art. 2 comma 1) ed, in particolare, i principi "dell'azione ambientale" e "di sostenibilità ambientale" (Artt. 3 -bis e 3-ter), intendendo che la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi **della precauzione e dell'azione preventiva**, oltre che garantire che per ogni attività umana giuridicamente rilevante l'azione della pubblica amministrazione sia finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui **nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati** connotata da discrezionalità, **gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione**.

L'attività di ricerca tesa alla, se pur successiva, concessione di ricerca mineraria nel territorio dell'Alta Val Manubiola, è ritenuta **inopportuna sia per la situazione vincolistica** già rimarcata dalla Regione Emilia Romagna durante la presente istruttoria, **sia per gli ingenti investimenti pubblici che si sono riversati su quel territorio per la sua valorizzazione naturalistica, ambientale e culturale**. Diverse Istituzioni (Regione, Provincia e Comune) hanno collaborato alla realizzazione di progetti, anche attraverso finanziamenti europei, come la valorizzazione della sentieristica dell'alta Val Manubiola (Piano di Sviluppo Rurale - PSR) e la realizzazione del Museo

dedicato a Martino Jasoni a Corchia che ospita le attività didattiche sulle Miniere, collegate al percorso attrezzato che raggiunge la galleria “Pietra del fuoco”, recuperata a fini turistici e culturali. Tutti nell’ottica di valorizzare, anche turisticamente, una parte del Comune di Berceto ritenuta di elevato interesse ambientale. Le singole progettualità intraprese sull’Alta Val Manubiola, rientrano, inoltre, in una più ampia visione strategica che ha portato il Consiglio Comunale di Berceto ad individuare alcuni indirizzi per l’azione amministrativa, culminati con il recente **riconoscimento del territorio comunale all’interno della Riserva della Biosfera Appennino Tosco Emiliano** (MAB Unesco), preceduto da ulteriori atti tecnici e politici come l’adesione ai principi della Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore dell’eredità culturale per la società (Convenzione di Faro – Delibera CC n. 56 del 05.10.2019), la convenzione con il Consorzio delle Alte Valli e con il BioDistretto, da esso costituito, per il perseguimento di fini di promozione economico sociale del territorio per la valorizzazione della genuinità dei prodotti (Delibera GC n. 47 del 27.05.2020), l’approvazione di indirizzi di azione amministrativa rivolti al rispetto della “Dichiarazione dei diritti degli alberi” (Delibera di CC n. 74 del 30.2.2021).

Oltre a queste note, di natura politico-amministrativa, rimarchiamo alcune questioni tecniche che non sembrano ancora chiarite se pur oggetto delle integrazioni presentate:

1. Relativamente alla cartografia pervenuta ad integrazione della richiesta di ricerca mineraria (in riferimento alla richiesta di cui alla lettera a), si ritiene che, quest’ultima non consenta una visione completa della situazione vincolistica in essere, soprattutto in riferimento ad alcune tematiche ritenute importanti per una valutazione dello stato di fatto. Ci riferiamo, in particolare agli aspetti di tutela legati alla rete idrografica minore o all’analisi della situazione della compagine boschiva che presenta diversi vincoli per la realizzazione di nuove attività estrattive:

BOSCHI e GESTIONE DEL TERRITORIO

L’art. 54 del PTCP “Particolari prescrizioni relative alle attività estrattive e minerarie”, al comma 2, **esclude infatti nuove attività estrattive** all’interno delle “Zone del sistema forestale e boschivo (art. 10)” quando il bosco presenta le caratteristiche di cui al secondo comma, lettera g) dell’articolo 31 L.R. 17/91 “DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE” e ss.mm., tra i quali:

g.1) boschi assoggettati a piano economico o a piano di coltura e conservazione ai sensi dell’art. 10 della L.R. 4 settembre 1981, n. 30;

g.2) boschi impianti od oggetto di interventi colturali per il miglioramento della loro struttura e/ o composizione specifica attraverso finanziamento pubblico;

g.3) boschi comunque migliorati ed in particolare quelli assoggettati ad interventi di avviamento all’alto fusto;

g.4) boschi governati od aventi la struttura ad alto fusto;

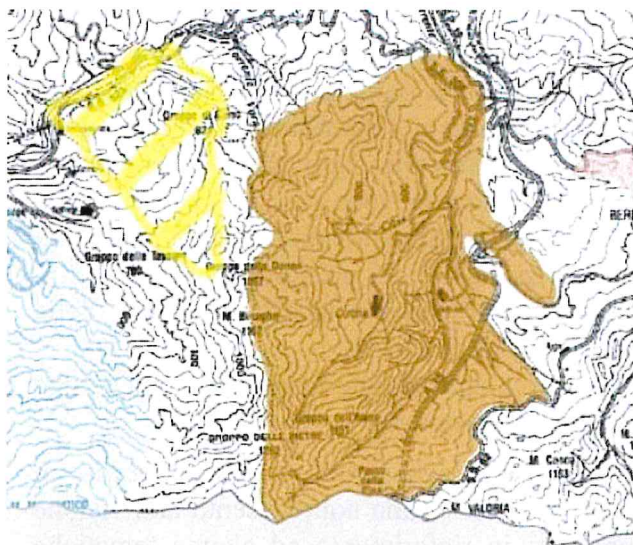
g.5) boschi governati a ceduo che ospitano una presenza rilevante di specie vegetali autoctone protette;

g.6) boschi di cui alle precedenti lettere ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco.

Si ritiene che la documentazione presentata sia carente delle informazioni necessarie a valutarne la compatibilità per i seguenti motivi:

La quasi totalità del territorio individuato dal perimetro di concessione di ricerca mineraria, ricade nei confini del “Consorzio di valorizzazione dei boschi di Bergotto – Corchia – Valbona in Comune di Berceto” e nel “Consorzio forestale di Mezzo Gorro e Belforte in Comune di Borgo Val di Taro”, istituiti ai sensi della Legge Regionale 6/1996 e ss mm che regola la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei in considerazione della loro importanza come componenti insostituibili ed equilibratori degli ecosistemi e della loro rilevanza, per l’economia delle zone montane. Nelle zone montane, la citata legge (art. 9) prevede la costituzione di aree da

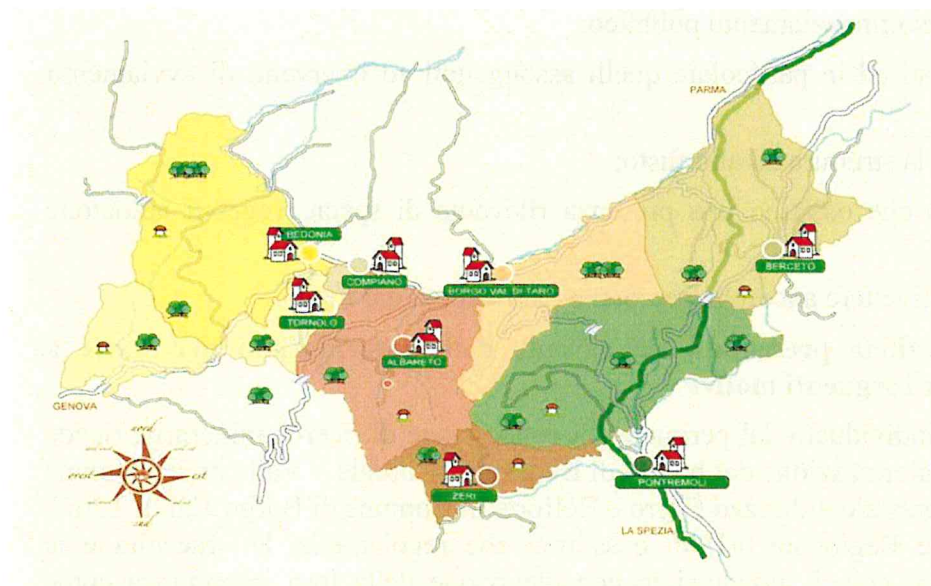
riservare a fini economici che possono essere riconosciute in Consorzi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 30/1981 purché dotati di piani di conduzione silvicolturale dei terreni per garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio morfologico ed idrogeologico e la capacità di autorigenerazione del sistema.



<https://www.fungodiborgotaro.com/ita/32/cartografia/>

Si ritiene che i territori dei due Consorzi interessati, dotati per legge di piani di conduzione silvicolturale, abbiano le caratteristiche per essere inseriti tra quelli con caratteristiche NON COMPATIBILI con nuove attività estrattive, intendendo sia ricerca che concessione ai sensi dell'art. 54 del PTCP (capoversi g.2 e g.3, art. 31 secondo comma LR 17/91 e ss.mm.).

La valutazione di non compatibilità delle attività richieste, è ulteriormente rafforzata dall'inserimento del territorio interessato nel **perimetro del Fungo di Borgotaro I.G.P. – Indicazione Geografica Protetta**, ottenuto nel 1993 dal Ministero e nel 1996 dalla CEE, anche grazie alle politiche di miglioramento e valorizzazione del territorio realizzate attraverso il contributo di risorse pubbliche per il miglioramento della compagine boschiva.



Il Fungo di Borgotaro - Il Territorio

<https://www.fungodiborgotaro.com/ita/5/il-territorio/>

2. Per quanto riguarda la tematica “**Acqua**” (di cui alla lettera c) della richiesta di integrazioni), si ribadisce la preoccupazione dell’Amministrazione Comunale circa il possibile coinvolgimento della risorsa. Nello specifico si precisa che l’area oggetto di intervento presentale seguenti caratteristiche:

Appartiene al Bacino F.Taro

Il bacino del fiume Taro unitamente alla Secchia e al Panaro sono, dopo quello del Tanaro, i più importanti affluenti di destra del F.Po. La Superficie del bacino è di 2026Km² la Portata media di 42mc/s. Come portata è dopo il Tanaro il più importante in dx Po.

Il Taro ALIMENTA LA FALDA DA CUI ATTINGE ACQUA PER USO IDROPOTABILE tutta la pianura parmense in sx Taro (compreso Salsomaggiore Terme), i comuni di Medesano, Solignano e in destra idraulica Collecchio e Fornovo.

Gli abitanti serviti sono circa 130.000, equivalenti, considerando altri usi, a circa 190.000.

Inoltre dal F.Taro, all’altezza della conoide in prossimità di Fornovo - traggono origine le maggiori derivazioni irrigue del parmense, che servono quasi tutto il comprensorio della pianura parmense Bassa Ovest ed in parte della Est: il Canale del Duca gestito dal Consorzio di Bonifica parmense e il Naviglio Taro.

Nella conoide del F.Taro vi sono poi importanti prelievi da subalveo o da pozzi al servizio di molte ditte idroesigenti per la produzione di generi alimentari.

Nei comuni di Berceto e Borgotaro le acque per uso idropotabile sono captate anche da sorgenti localizzate nell’area di ricerca. Sono quantitativi modesti che possono risentire, in futuro se le stesse serviranno (e in quantità rilevante) per uso produttivo di miniere.

Idrologia F.Taro

Il corso d’acqua specialmente durante gli ultimi 20 anni ha mostrato un forte decremento delle portate specie nel periodo estivo e primo autunno. Nei periodi di scarso apporto di superficie è grande il pericolo di contaminazioni delle acque e quindi della falde stante l’esigua portata che non permette la diluizione dei composti.

Idrologia del T. Manubiola

Il T. Manubiola è un affluente importante del Taro. Ha una superficie di circa 51,1 km² ed una portata media annua stimata di circa 1,8mc/s. Presenta portate molto variabili ma spesso vi è una quantità modesta. Attraversa terreni ofiolitici con presenza di elementi potenzialmente pericolosi in caso di scarichi e/o inquinamenti provocati da AMD (drenaggio acido miniere - vedi in seguito).

L’area o distretto minerario di Corchia in massima parte afferisce al bacino del Manubiola.

L’altra parte del Taro direttamente.

Il drenaggio acido delle miniere (AMD), che contengono concentrazioni di metalli disciolti, rappresenta il principale impatto ambientale derivante dalle attività minerarie.

Il drenaggio acido è un problema che affligge ancora oggi le operazioni di estrazione, e che tutta la tecnologia oggi presente nel mondo non può prevedere correttamente, né controllare completamente. Soprattutto, in molti casi, si prevede che questi impianti richiedano una manutenzione perpetua che già di per sé è la premessa di potenziali incidenti a lungo termine quando, terminata la coltivazione, l’area rimarrà abbandonata a sé stessa. La ricerca di materie prime richieste dalle nuove tecnologie non ha ancora a disposizione tecniche sicure.

3. Relativamente alle problematiche ambientali, in riferimento alla richiesta di integrazione di cui alla lettera i) si chiede di meglio **specificare la potenza radiante emessa** dai dispositivi di rilevamento che verranno posizionati sull’aereo ad ala fissa per le indagini geofisiche di misurazione gravitazionale e magnetica, per consentirne una valutazione in termini di pericolosità per la salute umana e della fauna.

Permangono inoltre ancora delle **perplexità circa** la divulgazione e le **modalità di controllo dei risultati** da parte delle Amministrazioni coinvolte. Nella documentazione presentata non è prevista una attività di monitoraggio delle attività di esplorazione e non è esplicitato se e come i risultati

delle esplorazioni sarebbero resi pubblici e messi a disposizione di tutti coloro che ne facessero richiesta. Non è, inoltre, indicato come e con quali risorse si possa fornire una valutazione super partes dei risultati, nel caso si proceda con la ricerca richiesta.

In conclusione:

L'Amministrazione Comunale di Berceto ha intrapreso da tempo delle nette scelte politiche rispetto alla valorizzazione ambientale e paesaggistica del proprio territorio, che la spingono oggi ad esprimere un **parere CONTRARIO** al rilascio del permesso proposto dall'Istante, con motivazioni di tipo tecnico e di visione strategica. Considerati gli aspetti naturalistici, paesaggistici ed culturali che caratterizzano il nostro territorio, le linee strategiche di valorizzazione e sviluppo intraprese da tempo proprio sull'areale proposto dal richiedente e la carenza di alcune informazioni necessarie per consentire di comprendere la reale fattibilità dell'attività mineraria, **non riteniamo compatibile** con la nostra realtà attività di tipo minerario e non vediamo nessuna ricaduta positiva che possa dare valore al territorio. Non riteniamo quindi utile avviare delle ricerche minerarie, anche così come proposte dai documenti integrati, già conoscendo oggi la contrarietà dell'Amministrazione locale e più complessivamente della cittadinanza ad attività di estrazione mineraria.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Delibera di Giunta n. 95 del 29/09/2021

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data

Berceto, 29.09.2021

(inserire luogo e data)

Il dichiarante
(Firma)





COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95 DEL 29-09-2021

OGGETTO:

Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Corchia" per Rame Piombo, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati. Approvazione osservazione con parere contrario da trasmettere a Ministero per la Transizione Ecologica e Regione Emilia Romagna;

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 11:00, nella Sede Municipale di Berceto convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1)	LUCCHI LUIGI	Presente
2)	CONSIGLI CIRIACO	Presente
3)	ZUCCONI VALENTINA	Assente

Totale presenti 2
Totale assenti 1

Presiede la seduta il **Sig. LUIGI LUCCHI** in qualità di SINDACO il quale, constatato il numero legale degli intervenuti per la validità dell'adunanza, passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **DOTT VITTORIO DI GILIO**.



COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

OGGETTO: Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Corchia" per Rame Piombo, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati. Approvazione osservazione con parere contrario da trasmettere a Ministero per la Transizione Ecologica e Regione Emilia Romagna;

VISTA la procedura di VIA in itinere per "Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Corchia" per Rame Piombo, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati" a nome della società Energia Minerals S.r.l.;

VISTA la predente osservazione presentata in merito da parte del Comune di Berceto alla Regione Emilia Romagna-servizio VIPSA con nota prot. 3035 del 17.05.2021;

VISTA ora la nota PEC prot. MATTM 0092420 del 31.08.2021, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica comunicava che con riferimento al procedimento in oggetto, la Società Energia Minerals S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota prot. 61887/MATTM del 9/06/2021;

ATTESO che tra le integrazioni trasmesse vi sono approfondimenti progettuali, la rimodulazione del Piano di Monitoraggio Ambientale ed integrazioni allo studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale, come richiesto dal Ministero medesimo e che il Proponente ha trasmesso un nuovo avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa e lo stesso è stato pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali per la presa visione e l'espressione di eventuali osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse e l'espressione dei pareri da parte delle Amministrazioni interessate;

RITENUTO con il presente atto di approvare una nuova osservazione in merito allegata alla presente da trasmettere al Ministero per la Transizione ecologica e alla Regione Emilia Romagna-Servizio VIPSA esprimendo a conclusione della stessa un **parere CONTRARIO** al rilascio del permesso proposto dall'Istante, con motivazioni di tipo tecnico e di visione strategica, considerato anche che il Comune di Berceto ha intrapreso da tempo delle nette scelte politiche rispetto alla valorizzazione ambientale e paesaggistica del proprio territorio, considerati gli aspetti naturalistici, paesaggistici ed culturali che caratterizzano lo stesso, le linee strategiche di valorizzazione e sviluppo intraprese da tempo proprio sull'areale proposto dal richiedente e la carenza di alcune informazioni necessarie per consentire di comprendere la reale fattibilità dell'attività mineraria, **non riteniamo compatibile** con la nostra realtà attività di tipo minerario e non vediamo nessuna ricaduta positiva che possa dare valore al territorio;

DATO ATTO in sintesi che non si ritiene quindi utile avviare delle ricerche minerarie, anche così come proposte dai documenti integrati, già conoscendo oggi la contrarietà dell'Amministrazione locale e più complessivamente della cittadinanza ad attività di estrazione mineraria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento acquisisce carattere di manifestazione di volontà politica, prescindendo così dai pareri tecnico-finanziario (ai sensi dell'art. 49 – D.to lgs 267/2000)

CIO' PREMESSO;



COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

- 1) di dichiarare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la nuova osservazione allegata alla presente in relazione alla procedura di VIA in itinere per “Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Corchia" per Rame Piombo, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati” a nome della società Energia Minerals S.r.l. esprimendo a conclusione della stessa un parere contrario motivato;
- 3) di trasmettere entro i termini stabiliti tale osservazione al Ministero della Transizione Ecologica e alla Regione Emilia Romagna-Servizio VIPSA;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000;



COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Sig. LUIGI LUCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
f..to DOTT VITTORIO DI GILIO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29.09.2021 e viene contestualmente comunicata:

in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000.

Prot. N. del

L'ADDETTA UFFICIO SEGRETERIA
f.to PAOLA CAVAZZINI

Berceto, lì 29.09.2021

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-09-2021,

Per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività ai sensi art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000;

Per avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (art. 134, terzo comma D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT VITTORIO DI GILIO

Berceto, lì 29-09-2021

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 29.09.2021.

L'ADDETTA UFFICIO SEGRETERIA
f.to PAOLA CAVAZZINI

Berceto, lì 14.10.2021

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE
Berceto, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE